

## Da Teheran a Parigi la vita avventurosa di una ragazza ribelle

**MARJANE SATRAPI È NATA A TEHERAN IL 22 NOVEMBRE DEL 1969.** Cresciuta nella capitale iraniana dove ha studiato al liceo francese, si è trasferita poi a Vienna per stabilirsi infine a Parigi dove vive ancora oggi. Qui segue la sua passione per il disegno entrando all'Atelier des Vosges, vivaio di alcuni tra i più bravi fumettisti del mondo. Nella storia a fumetti *Persepolis* evoca la sua storia personale ripercorrendo i suoi primi dieci anni di vita, la caduta del regime dello Scià, la guerra tra Iraq e Iran, e la sua adolescenza fino alla fuga-esilio a Vienna, e poi al ritorno in Iran. Il successo del fumetto l'ha convinta ad adattarlo per il cinema, nel 2005 insieme a Vincent Paronnaud. Selezionato in concorso nel 2007 a Cannes, il cartone ha vinto il premio della giuria del festival oltre che una nomination agli oscar. Nel 2008 siede in giuria al festival sulla Croisette. Parallelamente al disegno prosegue col cinema. Nel 2011 porta sul grande schermo il suo *Pollo alle prugne* sempre in coppia con Vincent Paronnaud, tentando la strada della finzione. Ma non riscuote il successo di *Persepolis*.

# Il battito d'ali di Marjane

## Due nuove fiabe illustrate dell'autrice di «Persepolis»

«I mostri hanno paura della Luna» e «Ajdar» sono i nuovi poetici racconti firmati dalla celebre disegnatrice di origini iraniane, Satrapi

RENATO PALLAVICINI  
r.pallavicini@tin.it

«AVRETE SICURAMENTE SENTITO PARLARE DELL'«EFFETTO FARFALLA», QUEL PROCESSO PER CUI UN BATTITO D'ALI DI UNA FARFALLA IN QUALCHE PARTE DEL MONDO PUÒ PROVOCARE UNA TALE CATENA DI SPOSTAMENTI D'ARIA CHE, IN UN'ALTRA PARTE DEL MONDO assai lontana, generano un vero e proprio uragano. Magari non succede proprio così, ma l'«effetto» fa parte di una teoria molto seria, quella del caos, studiata da fisici e matematici e che si applica ai sistemi complessi come il clima e il mercato azionario. Insomma: su che tempo farà e su quanto salirà lo spread un po' hanno a che fare anche le farfalle. Applicata alle azioni umane, la teoria c'insegna che ogni nostro gesto, anche piccolo, può avere conseguenze inaspettate e imprevedute. È quanto succede alle bambine protagoniste di due deliziosi libri scritti e illustrati da Marjane Satrapi, illustratrice e autrice di fumetti - nata a Rasht, Iran, ma che vive e lavora in Francia - diventata celebre per l'autobiografico *Persepolis*, un graphic novel che ha fatto il giro del mondo e da cui è stato tratto un premiatissimo cartoon.

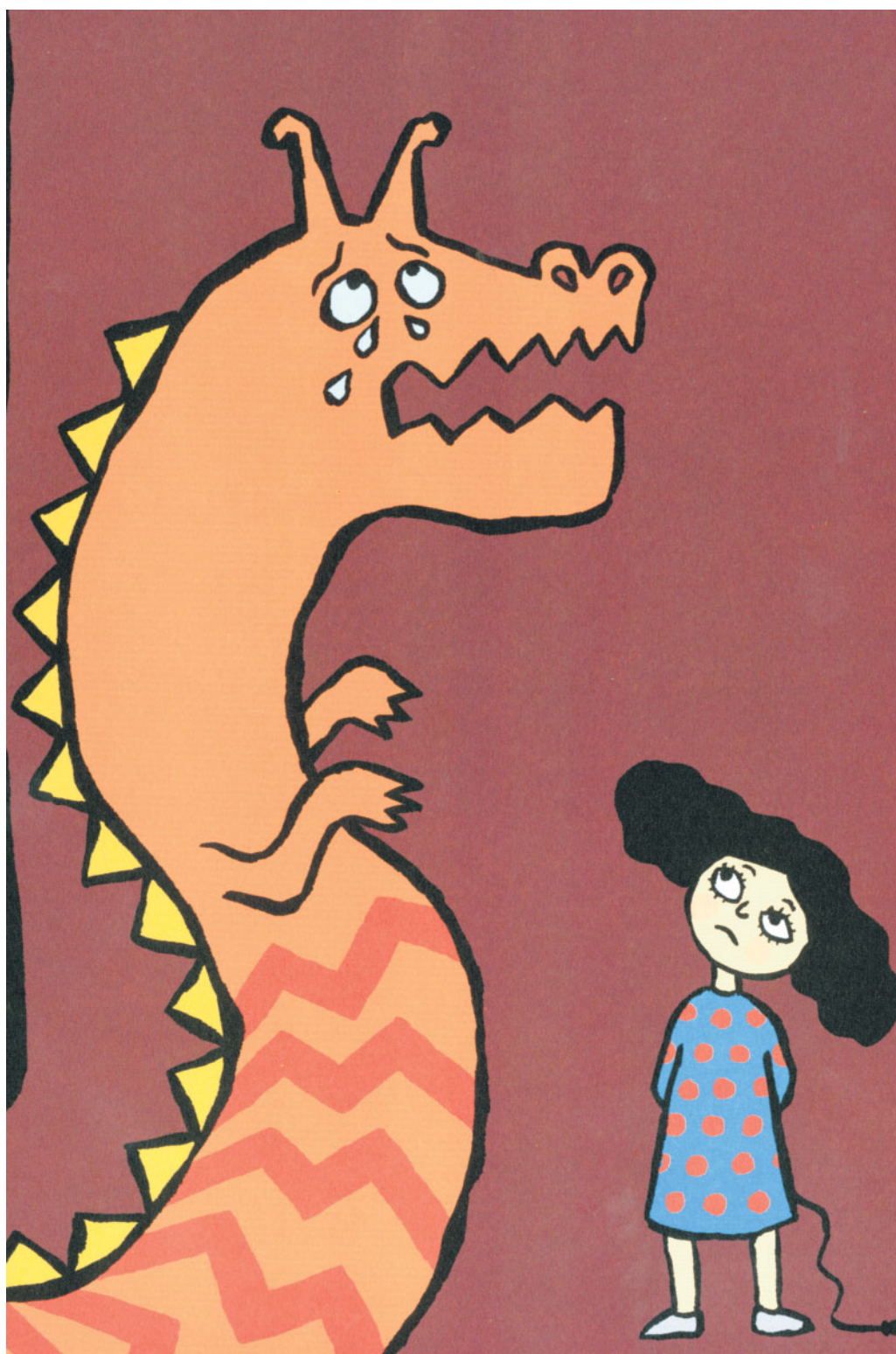
In *Ajdar* (Rizzoli, pp. 32, euro 12), tocca alla piccola Matilde rimettere a posto il paese in cui vive, sconvolto da un terremoto che manda tutto all'aria e confonde le cose: il mondo all'improvviso si ferma, ciò che era quadrato diventa rotondo; gli animali mischiano le loro fattezze dando vita a strane creature come l'orsopente, il guforso e il mucchetto; gli uomini e le donne si trasformano e persino il re si ritrova con tre occhi e la bocca piazzata nel bel mezzo della corona. Il terremoto l'ha provocato il drago Ajdar che con il suo fuoco tiene vivo e caldo il centro della Terra; ma quando Matilde, arrivata da Ajdar, gli chiede perché si è messo a saltare provocando quel bello sconquasso, il drago le spiega che la colpa è di una trivella (azionata dagli

uomini forse per cercare il petrolio) che gli ha ferito e piegato la schiena procurandogli grandi dolori. La bambina, con forza e coraggio, riuscirà a raddrizzargliela e, insieme, a raddrizzare il mondo.

Maria è l'altra piccola eroina del secondo libro di Marjane Satrapi di cui vi parliamo: *I mostri hanno paura della Luna* (Rizzoli, pp. 32, euro 12). Anche qui, come in ogni fiaba che si rispetti, agli inizi tutto va bene e Maria vive felice e contenta, raccogliendo ciliege, giocando, leggendo e disegnando tutto il giorno. Però, di notte, al buio nel letto, viene assalita da mostri monelli che le pizzicano il naso, le tirano i capelli e le fanno le bocacce. Disperata dalla paura e dal sonno ha un'idea: se i mostri vengono soltanto di notte - pensa Maria - vuol dire che hanno paura della luce. E allora: che cosa c'è di meglio della luna per illuminare la sua stanza da letto e tenere lontani i mostri? Detto, fatto... e tagliata la luna dal cielo di carta stellata, Maria imprigiona il nostro luminoso satellite in una gabbietta che appende sopra il suo lettino. Ma senza la luna i gatti non possono girare e, così al buio, finiscono per sbattere dappertutto e farsi male. Contenti i topi che, si sa, quando il gatto non c'è ballano, rosicchiano e fanno baldoria fino all'alba: così, a restare sveglia, ora c'è tutta la città. Ci vorrà l'intervento del re Gatto che suggerirà a Maria la giusta soluzione per restituire a tutti la Luna e al tempo stesso tenere lontani i mostri.

### SE RUBANO LA LUCE

Avete capito? Sono bastati due piccoli gesti, in apparenza innocui e leggeri come il battito d'ali di una farfalla, per provocare grandi guai. Quel buco nella terra per cercare qualcosa di prezioso si trasforma in un terremoto, metafora dei danni gravissimi che lo sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali sta provocando al nostro pianeta e all'ambiente in cui viviamo. E l'innocente furto della luna, anche se fatto per il giusto desiderio di riuscire a dormire, priva gli altri di un bene comune. Marjane Satrapi è bravissima a far passare la morale senza declamarla o, peggio, imporla. Ci riesce con la sua scrittura semplice e, soprattutto con i suoi magnifici disegni, davvero leggeri come ali di farfalla. E le batte piano, le ali, senza provocare uragani, riuscendo a rinfrescarci la mente e la fantasia.



Le immagini sono tratte dalle nuove fiabe di Marjane Satrapi

### LE STORIE

#### «Il sospiro» di Rosa che sposerà il bel principe

In fondo anche un sospiro è una brezza leggera come un battito d'ali. E, come quelli a cui si accenna nell'articolo di questa pagina, può innescare una catena di eventi imprevedibili. «Il sospiro» è un'altra bella fiaba illustrata da Marjane Satrapi (Rizzoli - Lizard, pp. 64, euro 16). Rosa, delusa da un regalo atteso e non ricevuto dal padre, sospira e questo suo gesto evoca lo spiritello dei Sospiro che esaudirà ogni suo desiderio. In cambio, lei, dovrà andare a vivere nel Regno dei Sospiro e sposarne il bel principe. Non sarà facile e la bella Rosa prima di farcela dovrà affrontare molte dure prove, perché la vita (e la felicità) non è che un sospiro.

### NON SOLO BIMBI

#### Ghermandi, Giandelli, Vinci le tre italiane del fumetto

C'è un fantastico trio di disegnatrici italiane, tanto brave a fare fumetti per grandi, quanto a illustrare storie per bambini e ragazzi. Sono Francesca Ghermandi, Gabriella Giandelli e Vanna Vinci: diverse per stile ma accomunate da un'originalità grafica che crea un immaginario fuori dalle secche del «bambinesco». Tantissimi i titoli e molte le case editrici per cui hanno lavorato. Soltanto tre esempi: Francesca Ghermandi con Stefano Benni, «Pronto soccorso» e «Beauty Case» (Orecchio Acerbo); la serie dei libri sul coniglietto Milo di Gabriella Giandelli (Mondadori); Vanna Vinci con Marcello Bernardi, «La palla perduta» (Fabbri Editori).